



NEWSLETTER
numero 22 del 16 aprile 2007



L'EUROPA CHE CERCAVI

Strumenti per lo sviluppo locale

A cura del Punto Europa del Comune di Lucca
Ufficio Politiche e finanziamenti comunitari
Tel. 0583-442198-442368-442314
e-mail: lucca.europa@comune.lucca.it

Alla redazione di questo numero hanno collaborato:
Pier Luigi Ferrenti,
Valentina Altamura
Antonietta Cavallaro
Eva Gavagnin



INDICE



➤ **Anniversari**

- I 50 anni del Trattato di Roma

➤ **Le Politiche**

- Il Comune di Lucca alla Conferenza europea delle Città sostenibili
- La Dichiarazione delle Città e delle Regioni per l'Europa

➤ **I Programmi**

- Il Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Francia
- Life +: raggiunto l'Accordo sul Regolamento
- Quadro Strategico Nazionale: Fondi a disposizione

➤ **Notizie Flash:**

- Le Agevolazioni per gli Impianti Fotovoltaici
- Salute e Sicurezza sui Luoghi di Lavoro
- Interreg IV C

➤ **Gli aggiornamenti del nostro sito sulla rete civica del Comune di Lucca**

➤ **I principali bandi comunitari aperti**



Il 25 marzo 2007 l'Europa unita ha compiuto 50 anni.

Sul [sito ufficiale dell'Unione europea "insieme dal 1957"](#) potete trovare tutte le notizie sulle manifestazioni e gli eventi organizzati per festeggiare l'avvenimento.

Per celebrare l'anniversario della firma dei **Trattati di Roma, istitutivi della CEE** (Comunità Economica Europea) e base fondante dell'attuale **Unione europea**, tutte le principali istituzioni hanno preparato manifestazioni speciali.

La [Presidenza del Consiglio dei Ministri ha dichiarato "grande evento"](#) l'insieme delle tante **iniziative in programma** in Italia **dal 27 marzo al 30 settembre 2007**.

Il [Dipartimento per le Politiche Comunitarie](#), ha lanciato a partire dal 15 marzo una campagna di comunicazione ("**Vivi Italiano. Cresci Europeo**"), ed ha promosso un [nuovo sito internet](#)

La [Rappresentanza in Italia dell'Unione europea](#) ha dedicato all'avvenimento [numerose pagine sul proprio sito](#).

[Camera dei deputati](#) e [Senato della Repubblica](#) hanno fatto altrettanto.

L'anniversario, infine, è stato anche l'occasione per il "rilancio" del progetto costituzionale, concretizzatosi in una [dichiarazione dei 27 Paesi membri approvata durante il Consiglio europeo straordinario di Berlino](#).

[Torna all'indice](#)



IL COMUNE DI LUCCA ALLA CONFERENZA EUROPEA DELLE CITTA' SOSTENIBILI

Dal 21 al 24 marzo scorsi si è svolta a Siviglia la *Quinta Conferenza Europea delle Città Sostenibili* **“Portare gli Impegni di Aalborg nelle strade”**. L’evento ha costituito un’importante opportunità di scambio di esperienze e di confronto per la valutazione critica delle attività, dei progressi e dei risultati degli enti locali europei nell’attuare gli impegni di Aalborg e potenziare la sostenibilità locale.

L’appuntamento di Siviglia è stato inoltre l’occasione per l’adozione e la firma ufficiale, anche da parte del nostro Ente, degli impegni di Aalborg (“The Aalborg Commitments”).

Quali sono in sintesi gli impegni assunti dalla nostra città e dalle altre città “sostenibili” con la firma?

- 1 Governance:** impegno a **rafforzare i processi decisionali** tramite una migliore democrazia partecipatoria;
- 2 Gestione Locale per la Sostenibilità:** impegno a mettere in atto **cicli di gestione efficienti**, dalla loro formulazione alla loro implementazione e valutazione;
- 3 Risorse Naturali Comuni:** impegno ad assumersi la piena responsabilità per la **protezione, la conservazione e la disponibilità per tutti delle risorse naturali comuni**;
- 4 Consumo Responsabile e Stili di Vita:** impegno ad **adottare e a incentivare un uso prudente ed efficiente delle risorse**, incoraggiando un consumo e una produzione sostenibili;
- 5 Pianificazione e Progettazione Urbana:** impegno a svolgere un **ruolo strategico nella pianificazione e progettazione urbane**, affrontando problematiche ambientali, sociali, economiche, sanitarie e culturali per il beneficio di tutti;
- 6 Migliore Mobilità, Meno Traffico:** Riconoscere l’interdipendenza di trasporti, salute e ambiente e impegno a **promuovere scelte di mobilità sostenibili**;
- 7 Azione Locale per la Salute:** impegno a proteggere e a **promuovere la salute e il benessere dei cittadini**;
- 8 Economia Locale Sostenibile:** impegno a **creare e ad assicurare una vivace economia locale**, che promuova l’occupazione senza danneggiare l’ambiente;
- 9 Equità e Giustizia Sociale:** impegno a **costruire comunità solidali e aperte a tutti**;
- 10 Da Locale a Globale:** impegno a farci carico delle responsabilità per conseguire **pace, giustizia, equità, sviluppo sostenibile e protezione del clima per tutto il pianeta**.

Infine, il nostro Ente ha partecipato alla Tavola Rotonda organizzata dal Foromez sul tema dell’Informazione ambientale, dal titolo *“Informazione ambientale per la partecipazione dei cittadini. Ruolo e funzioni delle autorità pubbliche”*, che ha evidenziato la necessità di rafforzare la “capacity building” delle Pubbliche Amministrazioni sui temi dell’informazione ambientale e della partecipazione consapevole ai processi decisionali. Per saperne di più, vai al [sito della Conferenza](#)

Torna all’indice



LA DICHIARAZIONE DELLE CITTÀ E DELLE REGIONI PER L'EUROPA

Il 22 e 23 marzo scorsi, a Roma, nel corso della la [69a sessione plenaria](#) del Comitato delle Regioni, voluta per celebrare il 50° anniversario del Trattato di Roma è stata adottata la "**Dichiarazione delle città e delle regioni per l'Europa**", un documento politico che ha identificato le priorità e gli obiettivi principali degli enti locali e regionali, nonché i mezzi necessari per realizzarli.

I membri del Comitato delle regioni, rappresentanti eletti dei territori, comuni, città e regioni europee, sottoscrivendo la dichiarazione hanno riconosciuto "*l'inestimabile contributo dato dall'Unione europea negli ultimi cinquant'anni alla pace, alla democrazia e alla prosperità*". Una costruzione europea che ha consentito ai cittadini dell'Unione di "*beneficiare di un ampio spazio privo di frontiere, nel quale possono circolare, studiare, formarsi, lavorare e consumare in condizioni di libertà e di sicurezza, godere di condizioni di vita sicure e rispettose dell'ambiente, accrescere il loro tenore di vita e accedere a servizi pubblici di qualità nei settori dell'istruzione, della sanità e dei trasporti.*"

Con il documento adottato, i membri del Comitato delle regioni, nell'intento di "**dare una risposta ambiziosa alle aspettative degli Europei, specialmente i più giovani, in relazione alla costruzione europea**", hanno indicato come prioritari i seguenti obiettivi:

- la **promozione dei valori europei**, fra i quali il rispetto dell'essere umano, delle sue libertà, dei suoi diritti e della sua dignità, i principi di solidarietà e responsabilità, lo Stato di diritto e l'uguaglianza di fronte alla legge, la diversità culturale, il consolidamento del modello sociale europeo, lo sviluppo dell'autonomia locale e regionale e quello della società civile;
- il **completamento del mercato interno in una logica di sviluppo sostenibile**, equità e inclusione, attingendo maggiormente alla ricchezza territoriale dell'Europa e alla sua diversità;
- l'**approfondimento democratico della vita politica dell'Unione**, grazie a elezioni europee basate su chiare linee programmatiche e di bilancio e all'intensificazione dei rapporti tra le assemblee democraticamente elette ad ogni livello;
- l'**adeguamento delle competenze comunitarie** nei settori in cui i cittadini apprezzano e avvertono con chiarezza i vantaggi legati a un approccio europeo, nel rispetto dei principi di sussidiarietà e di proporzionalità;
- la **coesione dell'Unione europea** per rispondere meglio alla sfida della globalizzazione.

In questa prospettiva i membri del Comitato delle regioni si sono prefissi di:

- **continuare a contribuire alla creazione di un'unione sempre più stretta tra i popoli d'Europa;**
- **mantenere un dialogo diretto con i cittadini sulle conquiste dell'Europa e sulle sfide future;**
- **contribuire con risorse finanziarie e umane per sostenere le politiche europee su questioni fondamentali per i cittadini e per le generazioni future;**
- **valorizzare e condividere le esperienze già acquisite nelle nuove forme di partecipazione civica.**

[Torna all'indice](#)



Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia Francia Marittimo 1/2



E' disponibile, sul sito della Regione Toscana dedicato al Docup, la **terza bozza del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia - Francia Marittimo (2007-2013)** del 19 Febbraio 2007.

Tale cooperazione, ora riconducibile nell'ambito dell' **Obiettivo 3 della Cooperazione territoriale europea**, è in pratica quella precedentemente possibile con il "vecchio" Interreg A del periodo di programmazione 2000-2006.

I territori interessati dal Programma, secondo la **decisione CE del 31/10/06**, sono i territori transfrontalieri della costa tirrenica di **tre regioni italiane** (Sardegna, **Toscana** e Liguria) e di una regione francese (Corsica).

In particolare per la Sardegna, la Liguria e la Corsica è ammissibile il 100% del territorio regionale, mentre **per la Toscana sono ammissibili le Province** di Massa-Carrara, **Lucca**, Pisa, Livorno, Grosseto.

L'allargamento dell'area ammissibile alla cooperazione (basti pensare alla **novità dell'inserimento del territorio della Provincia di Lucca**), nasce dalle lezioni del passato periodo di cooperazione e tende a privilegiare le potenzialità di azioni congiunte su temi chiave quali **Ambiente e Territorio, Reti** (infrastrutturali e non, reti locali dei Sistemi di impresa), **Dinamica demografica, Orientamenti di Lisbona, Accessibilità alle risorse comuni**.

Il programma Italia-Francia Marittima ha come **obiettivo strategico** quello di "**qualificare la cooperazione fra le aree frontaliere al fine di renderle più competitive a livello mediterraneo, sud europeo e globale, e capaci, nel contesto delle politiche e delle strategie nazionali e regionali, di qualificare nel tempo occupazione e sostenibilità dello sviluppo**".

Il programma punta alla costruzione di **progetti di dimensioni adeguate e fortemente condivisi**, individuati sulla base:

- del loro forte legame con le prospettive di **integrazione e governo comune** e stabile **delle risorse e delle potenzialità dei Territori**;
- del **contributo alla competitività complessiva dell'area**, con particolare riferimento al suo inserimento nel **sistema del Mediterraneo e delle reti trans - europee di trasporto**;
- della **potenzialità di gestione integrata di risorse, servizi e opportunità** determinata dalla presenza di identità comuni diffuse su tutto il territorio di cooperazione

Tali progetti (definiti **strategici, a rete o integrati**), devono avere una durata pluriennale.

I progetti di dimensioni minori (definiti **semplici, bilaterali o multilaterali**), invece, saranno attivati per ambiti tematici mirati, potranno realizzarsi nell'ambito di progetti strategici e avranno una durata temporale solitamente non più che biennale .

La **selezione** dei progetti ammessi a finanziamento sarà effettuata **tramite bandi o procedura negoziata**.

Il **bando** potrà essere di tipo "**tradizionale**" (riguardante cioè indifferentemente l'insieme degli assi e degli obiettivi del programma operativo) o per "**progetti mirati**", (finalizzato cioè a focalizzare l'attenzione su degli obiettivi particolari del programma operativo).

La **procedura negoziata** è invece finalizzata alla selezione dei progetti strategici, e prevede specifiche modalità di dialogo e concertazione fra soggetti promotori, Autorità di gestione e Segretariato Tecnico congiunto. E' attuata tramite la pubblicazione di un invito periodico a manifestare interesse per la raccolta delle "idee progettuali" da parte dell'Autorità di gestione.

Il **coinvolgimento della rete istituzionale** multilivello (Stati, regioni, province, **comuni**) sarà **stabile e collegato alla costruzione di strumenti congiunti di gestione e governo dei temi e dei problemi**.

Segue



Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia Francia Marittimo 2/2



L'integrazione del partenariato sociale ed economico dell'area sarà il presupposto indispensabile per la sua promozione e per il suo coinvolgimento all'interno del programma, anche con l'obiettivo di sviluppare efficaci Partenariati Pubblico Privati.

Gli interventi messi in atto dal programma, sulla base in particolare della **Decisione del Consiglio del 6 ottobre 2006** relativa agli **orientamenti strategici comunitari**, *"devono mirare a promuovere i **trasferimenti di conoscenze e di know-how**, lo **sviluppo delle attività commerciali transfrontaliere e del potenziale transfrontaliero in materia di istruzione/formazione e assistenza sanitaria, l'integrazione del mercato del lavoro transfrontaliero e la gestione congiunta dell'ambiente e delle minacce comuni.**"*

In via prioritaria, **la politica di coesione deve** infatti **sostenere gli interventi che conferiscono un valore aggiunto** alle attività transfrontaliere, migliorando la competitività transfrontaliera mediante:

- **l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo;**
- **il collegamento delle reti immateriali (servizi) o fisiche (trasporti);**
- **il rafforzamento della integrazione del mercato del lavoro transfrontaliero;**
- la promozione della **gestione transfrontaliera delle risorse idriche** e la prevenzione transfrontaliera delle inondazioni e dei rischi ambientali.

Le azioni per raggiungere l'obiettivo devono per questo puntare a:

- **integrare le potenzialità della valorizzazione delle reti comuni o condivise** (con particolare riferimento alle reti di trasporto quali quelle portuali e aeroportuali, commerciali, turistiche, della pesca etc.);
- **qualificare e integrare i servizi alle PMI** al fine di rendere più attraente la localizzazione di attività innovative nell'area, facilitando le azioni di trasferimento tecnologico verso processi produttivi distribuiti sulle due sponde;
- **qualificare e migliorare la sostenibilità dello sviluppo**, con particolare riferimento alla risorsa mare e alla fragilità idrogeologica delle coste e delle colline/montagne prossime, oltre alla diffusione della produzione di energie rinnovabili;
- **qualificare e sviluppare gli elementi comuni della dimensione rurale e marittima** dello sviluppo con particolare riferimento a quelli collegati con le identità, tradizioni e patrimonio culturale comuni;
- **aumentare l'accesso e la condivisione dei servizi e delle infrastrutture urbane di qualità**, aumentando la qualità della vita e l'orientamento alla innovazione e facilitando lo sviluppo di reti fra università e centri di ricerca.

Su queste basi, **il programma prevede 4 assi prioritari** più uno dedicato all'assistenza tecnica:

Asse prioritario 1 - **Accessibilità e reti:** Migliorare l'accesso alle reti materiali e immateriali e ai servizi di trasporto;

Asse prioritario 2 - **Innovazione e competitività:** Favorire lo sviluppo dell'innovazione e dell'imprenditorialità, delle PMI, dell'industria, dell'agricoltura, del turismo e del commercio transfrontaliero;

Asse prioritario 3 - **Risorse naturali e culturali:** Promuovere la protezione e gestione congiunta delle risorse naturali e culturali e la prevenzione dei rischi naturali e tecnologici

Asse prioritario 4 - **Cooperazione policentrica:** Rafforzare e qualificare i servizi comuni nei settori della salute, della cultura, del turismo, della qualità della vita e dell'istruzione.

[Torna all'indice](#)



LIFE + RAGGIUNTO L'ACCORDO SUL REGOLAMENTO



Lo scorso 27 marzo il **Comitato di Conciliazione**, che riunisce i rappresentanti dei tre principali organi dell'Unione Europea (Consiglio Europeo, Parlamento europeo e Commissione europea), ha **raggiunto l'accordo sul nuovo strumento finanziario per l'ambiente LIFE+**, segnando un importante punto di arrivo nel "tormentato" percorso che ha caratterizzato l'approvazione del nuovo Regolamento.

Il **bilancio complessivo** del programma per il periodo 2007-2013, **ammonta a 1.894.872,00 euro** (valori 2004). Il 78% dei fondi è riservato al finanziamento di progetti, e il resto a studi, attività di informazione e supporto alle associazioni ambientaliste.

Circa la metà dei fondi destinati ai progetti è riservata alla componente **Natura e Biodiversità**, con un aumento notevolmente superiore rispetto ai fondi stanziati nel passato da LIFE Natura.

E' stato inoltre **raggiunto un compromesso** sulla parte più spinosa della questione, cioè su chi dovesse decidere in merito all'approvazione dei progetti presentati.

La **selezione dei progetti sarà fatta dalla Commissione Europea**, che però dovrà tener conto delle **indicazioni provenienti dagli Stati Membri** e della **suddivisione del bilancio complessivo in quote nazionali**.

Per quanto riguarda l'**Italia**, si ipotizza uno **stanziamento complessivo di 112 milioni di euro**, (16 milioni di euro l'anno).

L'accordo raggiunto andrà ora al vaglio **dell'Assemblea plenaria del Parlamento europeo**, dove si presume inizi l'esame del regolamento emendato, in terza lettura, il 21 maggio.

Si prevede **l'approvazione del Regolamento**, se non vi saranno ulteriori modifiche al testo dell'accordo, **entro** il mese di **Giugno**.

Il **primo bando** per la presentazione dei progetti dovrebbe di conseguenza essere emanato all'**inizio del prossimo autunno**.

LIFE+ interessa sia le quattro aree prioritarie del Sesto programma d'azione per l'ambiente: **cambiamento climatico, natura e biodiversità, salute e qualità della vita, risorse naturali e rifiuti**, sia le sue strategie tematiche.

Saranno tre i filoni d'azione:

- **Natura e biodiversità.**
- **Politica ambientale e governance;**
- **Informazione e comunicazione sulle questioni ambientali.**

Per saperne di più, vai al [sito della Direzione Generale Ambiente dedicato a LIFE +](#)

[Torna all'indice](#)



QUADRO STRATEGICO NAZIONALE FONDI A DISPOSIZIONE E ITER DI APPROVAZIONE

Nella **proposta italiana di Quadro Strategico Nazionale per la politica regionale di sviluppo 2007-2013**, disponibile sul [sito del Dipartimento per le Politiche di Sviluppo](#) e trasmessa formalmente alla Commissione Europea lo scorso marzo, c'è un pacchetto di **28,8 miliardi di euro di fondi destinati all'Italia**.

Ciò pone il nostro Paese al **terzo posto tra i beneficiari dei Fondi FESR e FSE**, dopo Spagna e Polonia. Il 75% dei fondi andrà al Sud, (regioni inserite nell'obiettivo convergenza, più la Basilicata); **il 22% sarà destinato alle aree in obiettivo competitività**, (cioè tutte le altre regioni italiane + la Sardegna) e il **3% è riservato alla cooperazione territoriale**.

Ai fondi comunitari si aggiungeranno quelli nazionali di co-finanziamento per altri 29 miliardi di euro e quelli per le aree sotto-utilizzate (Fas), per un importo complessivo di **circa 122 miliardi di euro in sette anni**.

Per quanto riguarda la **Toscana**, ci sono a disposizione **338.466.574,00 euro di Fondi FESR e 313.045.574,00 di Fondi FSE**.

Per quanto riguarda il contenuto della programmazione, le **variazioni più rilevanti** rispetto al periodo 2000-2006 riguardano i **fondi per ricerca e innovazione (+ 40%)**, **energie rinnovabili ed efficienza energetica (+ 166%)**, **educazione e formazione (+ 39%)** **infrastrutture (-39%)**.

Per quanto riguarda la **trasmissione a Bruxelles dei programmi "regionali" previsti**, a fine marzo ne erano stati inviati complessivamente 206 su 327; l'Italia ne aveva inviato solo 9 su 28 (Val d'Aosta, Piemonte, Lombardia, **Toscana**, Emilia Romagna, Bolzano, Veneto, Sicilia e il programma nazionale "Istruzione").

Per questi motivi, la **decisione finale sulla proposta di QSN non sarà espressa prima della fine di maggio o giugno**

Per il Fondo sociale europeo, invece, il nostro Paese ha inviato 20 programmi sui 24 previsti: complessivamente ne sono stati inviati 105 su 117.

[Torna all'indice](#)



IN BREVE



LE AGEVOLAZIONI PER GLI IMPIANTI FOTOVOLTAICI

Sulla gazzetta ufficiale n. 45 del 23 febbraio 2007, è stato pubblicato il [decreto 19 febbraio 2007](#) che il Ministero dello Sviluppo economico, di concerto con il Ministero dell'Ambiente, ha emanato per disciplinare *"Criteri e modalità per incentivare la produzione di energia elettrica mediante conversione fotovoltaica della fonte solare."*

Il decreto ministeriale è stato emanato in attuazione dell'articolo 7 del [decreto legislativo 29 dicembre 2003 n.387](#).

Il decreto prevede che **l'energia elettrica prodotta da impianti fotovoltaici** realizzati in conformità al decreto stesso, ha **diritto ad una tariffa incentivante e può beneficiare di un premio aggiuntivo.**

Possono beneficiare sia della tariffa incentivante sia del premio le persone fisiche, le persone giuridiche, i **soggetti pubblici**, i condomini di unità abitative e/o edifici.

Per saperne di più, vai al sito della [Presidenza del Consiglio dei Ministri](#).

SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

Lo scorso 21 febbraio è stata approvata la **COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE (COM(2007) 62 definitivo)** avente per oggetto *"Migliorare la qualità e la produttività sul luogo di lavoro: strategia comunitaria 2007- 2012 per la salute e la sicurezza sul luogo di lavoro"*

Obiettivo della strategia è quello di ottenere "Una riduzione continua, durevole ed omogenea degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali ". La Commissione si pone inoltre il traguardo, nel periodo, di *" una riduzione del 25% dell'incidenza degli infortuni sul lavoro a livello dell'UE-27".*

L'impegno al centro della strategia di Lisbona, consistente *"nell'aumentare l'occupazione e la produttività per una maggiore competitività,"* richiede parallelamente *"un raddoppiamento degli sforzi da parte di tutti gli attori interessati per migliorare i risultati in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro nell'UE".*

Con questa comunicazione la Commissione intende così *"stimolare tutte le parti interessate ad agire di concerto per ridurre i costi elevati degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali, nonché a rendere il benessere sul luogo di lavoro una realtà concreta per i cittadini europei."*

INTERREG IV C

Sul [sito di Interreg C](#) si possono seguire i progressi della proposta di regolamento relativa al **nuovo programma**

Interreg IVC e scaricare delle slide di presentazione aggiornate al febbraio scorso.

Si prevede che l'accordo sul programma sarà raggiunto entro giugno, e che i primi bandi saranno lanciati in autunno.

[Torna all'indice](#)



GLI AGGIORNAMENTI DELLA RETE CIVICA

- Prosegue l'aggiornamento del nostro sito, con la nuova sezione delle [News dall'Unione europea](#).
 - Nella sezione relativa ai [Programmi comunitari](#) il nuovo programma [Europa per i cittadini](#), [2008 Anno Europeo del dialogo interculturale](#), l'aggiornamento su [Life +](#)
 - **Sul nostro sito troverete inoltre:**
 - tutte le novità in materia di [Fondi strutturali 2007-2013](#) con l'aggiornamento sull'iter del [Quadro Strategico Nazionale](#), la sezione dei [Grandi temi dell'UE](#) (aggiornamento sulla [strategia di Lisbona](#)), e quella sulle [Istituzioni](#), (aggiornamento della pagina relativa al [Parlamento Europeo](#)).
 - la sezione delle [NEWS](#) aggiornata settimanalmente
 - tutte le informazioni sui bandi aperti dei principali programmi di finanziamento comunitari
- [Torna all'indice](#)



Principali Bandi Aperti



- nuovo **invito** a presentare proposte - **azioni di formazione e informazione in favore delle organizzazioni dei lavoratori** – DG Occupazione, Affari sociali e pari opportunità – **30/04/2007**.
- nuovo **Programma di Apprendimento permanente** : inviti a presentare proposte – **scadenze:** - *programma trasversale e misure di accompagnamento* **30/04/2007**.
- nuovo **invito** a presentare proposte - **azioni di formazione e informazione in favore delle organizzazioni dei lavoratori** – DG Occupazione, Affari sociali e pari opportunità – **30/04/2007**
- **Erasmus Mundus: bando** attuazione *azione 1 (30/04/2007), azione 2 (28/02/2008), azione 3 (30/11/2007)* nell'anno accademico 2008-2009, *azione 4* nell'anno 2007 (**31/05/2007**) – EACEA
- **Sanità pubblica:** nuovo bando **2007** – PHEA – **21/05/2007**
- Programma **PROGRESS:** nuovo **invito** ristretto a presentare proposte – DG Occupazione, Affari Sociali e Pari Opportunità – **25/05/2007**
- **UE-Canada Istruzione e formazione (TEP): nuovo bando** – DG Istruzione e Formazione – 31/05/2007

Segue



Principali Bandi Aperti

- **due nuovi bandi Gioventù in azione**, azioni 3.2 e 4.4 – DG Istruzione e Cultura - **31/05/2007** e **30/06/2007**
- **Europa per i cittadini**: annuncio **bandi 2007** – Agenzia Esecutiva EACEA - *Azione 1*: **01/06/2007, 01/09/2007, Azione 4**: **30/04/2007**; **Marco Polo II**: nuovo invito a presentare proposte- DG Energia e Trasporti – **22/06/2007**
- **Politica dei consumatori**: **bando** per corsi integrati post-laurea – DG Tutela e salute dei consumatori – **5/11/2007**
- **Inviti** a presentare proposte nell'ambito dei programmi di lavoro provvisori del **VII programma quadro** CE di azioni comunitarie di **ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione** e del **VII programma quadro Euratom** di attività di ricerca e formazione nel **settore nucleare** – varie scadenze
- **3 nuovi inviti** a presentare proposte programma **Media 2007** – Agenzia Esecutiva EACEA e DG Istruzione e Cultura – varie scadenze.

Per ulteriori informazioni consulta le News alla sezione Lucca Punto Europa della rete civica di Lucca

Segue



NEWSLETTER

numero 22 del 16 aprile 2007



CITTA' di LUCCA

LUCCA PUNTO EUROPA

Il Punto Europa del Comune di Lucca ha sede al sesto piano di Palazzo Santini (Via C.Battisti, 55100 Lucca) ed è una struttura di servizio per lo svolgimento delle funzioni relative alle Politiche ed ai Finanziamenti Comunitari. Titolare delle competenze in materia è l'Ufficio del Sindaco - Servizio di staff per le politiche di indirizzo programmatico. Dirigente del servizio di staff: Segretario Generale Rosario Celano. Responsabile Punto Europa: Pierluigi Ferrenti.

Per la redazione della newsletter sono state utilizzate le seguenti fonti:
Commissione Europea: DG Ambiente; Eurlex; Rapid; Rappresentanza in Italia della Commissione europea; AICCRE: Europa Regioni; Coordinamento europeo città sostenibili; Ufficio Stampa della Presidenza del Consiglio dei Ministri; Ministero per lo Sviluppo economico; Ministero per l'Ambiente; Dipartimento Politiche comunitarie; Conferenza delle Regioni e delle Province autonome; Banche Dati Regione Toscana; Formez: Comunità degli informatori comunitari; Comunità Ambiente; Euro Info Centre Confesercenti Firenze; Eurosportello Camera di Commercio di Lucca; Europe Direct Comune di Firenze;
Tutti i documenti citati nella newsletter possono essere richiesti al seguente indirizzo:
fin-comunitari@comune.lucca.it